

**QUESITO 27: RICHIESTA CHIARIMENTI SU EMISSIONE CIS ANTICIPATO PER EDIFICIO DEL 1983**

**Quesito n. 27 del 15.03.2018**

L'edificio, un condominio del 1983, mostra segni di degrado diffuso indicato da numerose fessurazioni nei tamponamenti, nei balconi e soprattutto nei muri in calcestruzzo dell'interrato. Fino ad ora sono state fatte alcune perizie locali non prescrittive di interventi per i problemi riscontrati e non una verifica complessiva di sicurezza dell'intero edificio. Posso suggerire all'Amministratore di anticipare la stesura del CIS e procedendo, nel caso, con un'analisi di secondo livello? Già che devo approntare un'analisi di sicurezza statica dell'edificio, lo farei con le linee guida e lo schema del CIS: ritenete che possa essere il giusto approccio in questo caso o ne suggerite altri?

**Risposta del 21.03.2018**

L'art. 11.6 del Regolamento edilizio di Milano cita testualmente: "Tutti i fabbricati, **entro 50 anni dalla data di collaudo** delle strutture, o in assenza di questo, dalla loro ultimazione, dovranno essere sottoposti ad una verifica dell'idoneità statica..."  
Quell' "entro" può ricomprendere anche quelli che hanno meno di 50 anni e quindi a nostro giudizio non ci sono problemi al deposito anticipato, ovviamente nel rispetto di tutte le procedure indicate nelle linee guida.